ICS DE GASPERI Caronno Pertusella

CURRICOLO RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA DELL’INFANZIA

|  |  |
| --- | --- |
| **TRAGUARDO A**  ***IL SE’ E L’ALTRO***  IL BAMBINO SCOPRE NEI RACCONTI DEL VANGELO LA PERSONA E L’INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI TUTTI E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME PER SVILUPPARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSI | |
| OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO | LIVELLO |
| A1. Intuire Dio che è Padre e accoglie tutti.  A2. Accostarsi alla conoscenza di Gesù.  A3. Sperimentare sé come dono di Dio.  A4. Riconoscere Dio che è Padre  A5. Riconoscere Gesù, il Figlio di Dio.  A6. Riconoscere gli altri come dono di Dio  A7. Conoscere Dio che è Padre e accoglie tutti.  A8.Conoscere Gesù, Figlio di Dio, dono del Padre.  A9. Promuovere atteggiamenti di reciproca accoglienza. | Fine 3 anni  Fine 4 anni  Fine 5 anni |

|  |  |
| --- | --- |
| **TRAGUARDO B**  **IL CORPO E IL MOVIMENTO**  IL BAMBINO RICONOSCE NEI SEGNI DEL CORPO L’ESPERIENZA RELIGIOSA PROPRIA E ALTRUI PER COMINCIARE A MANIFESTARE ANCHE IN QUESTO MODO LA PROPRIA INTERIORITÀ, L’IMMAGINAZIONE E LE EMOZIONI. | |
| OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO | livello |
| B1. Scoprire il proprio corpo come dono di Dio.  B2. Comunicare con il corpo le proprie emozioni.  B3. Riconoscere il corpo come dono di Dio.  B4. Manifestare con il corpo i propri bisogni.  B5. Utilizzare il corpo per esprimere i propri sentimenti religiosi: preghiere, balli, canti, drammatizzazioni.  B6. Conoscere il corpo come dono di Dio, da rispettare e curare.  B7. Utilizzare il corpo come strumento di solidarietà verso gli altri.  B8. Esplorare e conoscere nuovi spazi. | Fine 3 anni  Fine 4 anni  Fine 5 anni |

|  |  |
| --- | --- |
| **TRAGUARDO C**  **IMMAGINI, SUONI E COLORI.**  IL BAMBINO RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI CARATTERISTICI DELLE TRADIZIONI E DELLA VITA DEI CRISTIANI (SEGNI, FESTE, PREGHIERE, CANTI, GESTUALITÀ, SPAZI, ARTE), PER POTER ESPRIMERE CON CREATIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO. | |
| OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO | livello |
| C1. Sperimentare la gioia della festa con canti e balli.  C2. Accostarsi a Dio Padre con preghiere spontanee.  C3. Drammatizzare la vita di Gesù, le parabole e i miracoli.  C4. Manipolare e trasformare materiali.  C5. Costruire con materiali poveri di recupero.  C6. Accompagnare canti con movimento del corpo.  C7. Conoscere la gioia delle feste cristiane.  C8. Conoscere le preghiere della comunità cristiana.  C9. Manipolare e trasformare materiali.  C10. Esprimere con canti e balli a Dio Padre e a Gesù i propri sentimenti ed emozioni.  C11. Rappresentare le scene della storia della Bibbia con disegno, pittura, musica, teatro.  C12. Conoscere e riflettere sulla gioia delle feste cristiane.  C13. Fare esperienza della preghiera comunitaria.  C14. Sperimentare ed apprendere diverse forme di comunicazione attraverso strumenti multi-mediali. | Fine 3 anni  Fine 4 anni  Fine 5 anni |

|  |  |
| --- | --- |
| **TRAGUARDO D**  **I DISCORSI E LE PAROLE**  IL BAMBINO IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI, NE SA NARRARE I CONTENUTI, RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO. | |
| D1. Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici.  D2. Usare la voce per esprimere emozioni.  D3. Esprimere attraverso la frase compiuta emozioni e domande.  D4. Ascoltare, comprendere e rielaborare semplici racconti biblici.  D5. Memorizzare canti, poesie, preghiere.  D6. Esprimere sentimenti e vissuti.  D7. Ricostruire brevi sequenze.  D8. Ascoltare, comprendere storie, racconti e narrazioni.  D9. Riconoscere gli elementi di un racconto.  D10. Analizzare, scomporre, ricomporre testi narrativi.  D11. Memorizzare e rappresentare un breve testo biblico. | Fine 3 anni  Fine 4 anni  Fine 5 anni |

|  |  |
| --- | --- |
| **TRAGUARDO E**  **LA CONOSCENZA DEL MONDO**  IL BAMBINO OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME DONO DI DIO CREATORE PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA. | |
| E1. Osservare con meraviglia la natura, dono di Dio.  E2. Osservare i fenomeni naturali.  E3. Riflettere sulla natura, dono di Dio.  E4. Osservare e descrivere fenomeni naturali ed organismi viventi.  E5. Riconoscere e rispettare la natura, dono di Dio da custodire e difendere.  E6. Osservare, descrivere, registrare e fare ipotesi su fenomeni naturali e organismi viventi. | Fine 3 anni  Fine 4 anni  Fine 5 anni |

**CURRICOLO RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDI**  **1A**. **DIO E L’UOMO**  L’ALUNNO RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SULLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI DEL SUO INSEGNAMENTO ALL’AMBIENTE IN CUI VIVE.  **1B.LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**  L’ALUNNO RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA.  **1C.IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**  L’ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA ATTRAVERSO L’ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.  **1D.I VALORI ETICI E RELIGIOSI**  L’ALUNNO SI CONFRONTA CON L’ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. | | | | |
| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI SPECIFICI | | CLASSE | |
| **A1.** Comprendere che la vita, la natura, sono dono di Dio.  **A2.** Conoscere l’ambiente in cui è vissuto Gesù.  **A3.** Individuare gli avvenimenti più importanti del Natale e della Pasqua.  **A4.** Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio.  **B1.** Ascoltare alcuni racconti biblici dell’Antico e del Nuovo Testamento.  **B2.** Lettura di immagini sacre.  **C1**. Scoprire nell’ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre.  **C2**. Scoprire il significato della festa.  **C3.** Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua.  **D1.** Riconoscere il valore della accoglienza e dell’amicizia. | 1. Riconoscere, nell’ambiente che ci circonda, le opere di Dio Creatore. 2. Riconoscere Dio come un Padre buono. 3. Conoscere l’ambiente in cui è vissuto Gesù (Paese, famiglia, scuola, sinagoga…). 4. Conoscere gli avvenimenti relativi alla Nascita di Gesù. 5. Scoprire la Risurrezione come vita nuova. 6. Conoscere il significato di alcuni segni del Natale e della Pasqua. 7. Sapere che i cristiani fanno festa ogni domenica per ricordare Gesù Risorto. 8. Conoscere la chiesa come luogo di incontro dei cristiani. 9. Presentazione di se stessi e conoscenza reciproca. 10. Comprendere la bellezza dello stare insieme. 11. Comprendere la specificità dell’ora di religione. | | Fine classe Prima | |
| **TRAGUARDI**  **2A**. **DIO E L’UOMO**  L’ALUNNO RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SULLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI DEL SUO INSEGNAMENTO ALL’AMBIENTE IN CUI VIVE.  **2B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**  L’ALUNNO RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA.  **2C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**  L’ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA ATTRAVERSO L’ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.  **2D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI**  L’ALUNNO SI CONFRONTA CON L’ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. | | | | | |
| **A1.**Scoprire che per i cristiani Dio è Creatore e padre  **A2.** Conoscere l’ambiente in cui è vissuto Gesù.  **A3.** Conoscere Gesù di Nazaret il Messia, crocifisso e risorto.  **A4.** Individuare gli avvenimenti più importanti del Natale e della Pasqua.  **A5.** Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.  **B1.** Ascoltare e saper riferire alcuni racconti biblici: la Creazione, il Natale, la Pasqua e la Pentecoste.  **B2.** Lettura di immagini sacre.  **C1.**Scoprire nell’ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre.  **C2.** Scoprire il significato di gesti e segni liturgici propri del cristiano.  **C3.** Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua.  **D1.** Riconoscere il valore dell’amicizia e della carità. | | 1. Riconoscere, nell’ambiente che ci circonda, le opere di Dio Creatore. 2. Saper guardare il mondo con “gli occhi del cuore”. 3. Conoscere gli avvenimenti relativi alla nascita di Gesù. 4. Comprendere che, per i cristiani, il Natale è festa d’amore e di solidarietà. 5. Conoscere momenti della vita quotidiana di Gesù. 6. Scoprire che Gesù ha insegnato a rivolgersi a Dio con la preghiera del Padre Nostro. 7. Conoscere e saper raccontarealcune parabole di Gesù. 8. Conoscere e saper raccontare alcuni miracoli di Gesù. 9. Scoprire chi sono stati i primi amici di Gesù. 10. Scoprire la Risurrezione come vita nuova. 11. Conoscere il significato di alcuni simboli del Natale e della Pasqua. 12. Sapere che il dono dello Spirito Santo ha segnato l’inizio della vita della Chiesa. 13. Riflettere sull’essere tornati a scuola e sulla propria crescita. 14. Comprendere l’importanza e il valore dell’amicizia. 15. Conoscere i momenti principali della vita di S. Francesco d’Assisi. | | Fine classe Seconda | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TRAGUARDI**  **3A. DIO E L’UOMO**  L’ALUNNO RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SULLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI DEL SUO INSEGNAMENTO ALL’AMBIENTE IN CUI VIVE.  **3B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**  L’ALUNNO RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA.  **3C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**  L’ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA ATTRAVERSO L’ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.  **3D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI**  L’ALUNNO SI CONFRONTA CON L’ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. | | |
| **A1.** Scoprire che per i cristiani Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un’alleanza con l’uomo.  **A2.** Conoscere Gesù di Nazaret, Emmanuel e Messia, crocifisso e risorto.  **A3**. Individuare gli avvenimenti più importanti del Natale e della Pasqua.  **B1.** Ascoltare e saper riferire alcuni racconti biblici: la Creazione, il Natale, la Pasqua, le vicende e le figure principali del Popolo d’Israele.  **B2.** Leggere e saper riferire alcuni episodi dei racconti evangelici.  **B3.** Lettura di immagini sacre.  **C1**. Scoprire nell’ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre.  **C2.** Scoprire il significato di gesti e segni liturgici legati alla religiosità e alla religione.  **C3.** Riconoscere la preghiera come dialogo tra l’uomo e Dio.  **D1.** Riconoscere che la morale cristiana si fonda sui Dieci Comandamenti e sul Comandamento dell’Amore, insegnato da Gesù. | 1. Scoprire le proprie radici. 2. Comprendere i bisogni dell’uomo. 3. Scoprire che la religiosità dell’uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare risposta alle domande di senso, tra cui quella sull’origine del mondo. 4. Conoscere come i popoli antichi esprimevano la loro religiosità. 5. Conoscere il significato cristiano del Natale. 6. Analizzare pagine di Vangelo. 7. Conoscere alcune leggende riguardanti il Natale. 8. Conoscere il significato cristiano della Pasqua. 9. Conoscere le principali tappe di formazione della Bibbia. 10. Conoscere la struttura, l’origine e il linguaggio della Bibbia. 11. Conoscere alcuni miti riguardanti l’origine del mondo. 12. Conoscere la teoria scientifica riguardante l’origine del mondo. 13. Scoprire la risposta della Bibbia riguardante l’origine del mondo. 14. Osservare la realtà che ci circonda. 15. Conoscere le tappe fondamentali della Storia degli Ebrei narrata dalla Bibbia. 16. Conoscere le figure dei Patriarchi. 17. Conoscere la figura di Mosè. 18. Conoscere l’Alleanza tra Dio e l’uomo: i Dieci Comandamenti | Fine classe Terza |
| **TRAGUARDI**  **4A. DIO E L’UOMO**  L’ALUNNO RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SULLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI DEL SUO INSEGNAMENTO ALL’AMBIENTE IN CUI VIVE.  L’ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA TRAENDO MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALI FESTIVITÀ NELL’ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.  **4B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**  L’ALUNNO RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA, SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI.  **4C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**  L’ALUNNO IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL’ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.  **4D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI**  L’ALUNNO SI CONFRONTA CON L’ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO; IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. | | |
| **A1.** Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all’uomo il Volto del Padre.  **B1.** Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli.  **B2**. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.  **C1**. Intendere il significato religioso del Natale e della Pasqua a partire dalla narrazione evangelica e dalla vita della Chiesa.  **D1.** Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili. | 1. Conoscere la formazione dei Vangeli e le figure degli Evangelisti. 2. Sapere che i cristiani hanno riconosciuto in Gesù il Messia annunciato dai profeti. 3. Conoscere le caratteristiche della Palestina geografica. 4. Scoprire i luoghi dove Gesù è nato, è vissuto e ha svolto la sua missione. 5. Conoscere usi e costumi in Palestina al tempo di Gesù. 6. Comprendere come Gesù insegna ad amare e a perdonare attraverso i miracoli e le parabole. 7. Ascoltare e analizzare alcuni brani evangelici riguardanti il Natale. 8. Ascoltare e analizzare alcuni brani evangelici riguardanti la Pasqua. 9. Conoscere i riti della Settimana Santa. 10. Saper collegare gli insegnamenti di Gesù con le esperienze personali | Fine classe Quarta |
| **TRAGUARDI**  **5A. DIO E L’UOMO**  L’ALUNNO RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SULLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI DEL SUO INSEGNAMENTO ALL’AMBIENTE IN CUI VIVE.  L’ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA TRAENDO MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALI FESTIVITÀ NELL’ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.  **5B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**  L’ALUNNO RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA, SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI.  **5C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**  L’ALUNNO IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL’ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.  **5D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI**  L’ALUNNO SI CONFRONTA CON L’ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO; IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. | | |
| **A1.** Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.  **B1**. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale.  **B2.** Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.  **C1.** Individuare significative espressioni dell’arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.  **C2.** Decodificare i principali significati dell’iconografia cristiana.  **D1.** Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. | 1. Conoscere la storia della Chiesa dalle origini: la Pentecoste. 2. Conoscere gli avvenimenti importanti della Chiesa dal Medioevo ad oggi: monachesimo, Scisma d’Oriente, Riforma Protestante e Concilio Vaticano II. 3. Saper che ognuno ha il diritto di professare la propria religione. 4. Conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo, in particolare ebraismo e islamismo. 5. Scoprire come gli avvenimenti della Nascita e della Resurrezione di Gesù sono stati interpretati dagli artisti nei vari secoli. 6. Conoscere alcuni luoghi di interesse storico – religioso, culturale e artistico presenti sul territorio. 7. Conoscere le tappe fondamentali della storia del Popolo ebraico dalle origini al Novecento. 8. Individuare significative espressioni d’arte per conoscere alcuni avvenimenti della storia contemporanea (1900 e Shoah). 9. Individuare nelle figure di Martiri e Testimoni i valori condivisibili dall’intera umanità. | Fine classe Quinta |

**CURRICOLO RELIGIONE CATTOLICA** **SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO**  **1.A**. **DIO E L’UOMO**  L’ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SUL TRASCENDENTE E PORSI DOMANDE DI SENSO, COGLIENDO LA RELAZIONE TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURA.  **1.B**. **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**  L’ALUNNO INDIVIDUA, A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI E I DATI OGGETTIVI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA.  **1.C.** **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**  L’ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELL’ESPERIENZA RELIGIOSA (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI), NE INDIVIDUA LE TRACCE PRESENTI IN AMBITO LOCALE, ITALIANO, EUROPEO E NEL MONDO IMPARANDO AD APPREZZARLI DAL PUNTO DI VISTA ARTISTICO, CULTURALE E SPIRITUALE.  **1.D.** **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**  L’ALUNNO COGLIE LE IMPLICAZIONI DELLA FEDE CRISTIANA E LE RENDE OGGETTO DELLE PROPRIE RIFLESSIONI; SI CONFRONTA CON LA COMPLESSITÀ DELL’ESISTENZA ED IMPARA A DARE VALORE AI PROPRI COMPORTAMENTI, PER ENTRARE IN RELAZIONE CON SE STESSO, CON GLI ALTRI E CON L’AMBIENTE CHE LO CIRCONDA. | | |
| OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI SPECIFICI | CLASSE |
| **A1.** Cogliere nell’esperienza umana le tracce della ricerca religiosa.  **A2.** Definire gli elementi di contatto e di differenza tra Ebraismo, Cristianesimo e Islam.  **A3.** Individuare alcune caratteristiche fondamentali della fede ebraico-cristiana.  **A4.** Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio.  **A5.** Riconoscere la struttura e le caratteristiche del testo biblico.  **B1**. Saper utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale, come testo letterario e religioso e come Parola di Dio.  **B2**. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.  **C1**. Riconoscere i segni religiosi come espressione di apertura dell’uomo verso la divinità.  **C2**. Comprendere i significati principali dei simboli religiosi.  **C3**. Riconoscere i segni del cristianesimo nell’arte, nella cultura italiana ed europea.  **C4**. Riconoscere la struttura e il significato di alcuni luoghi sacri, dall’antichità ai giorni nostri.  **D1.**Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa.  D2.Confrontarsi con la proposta etica-valoriale Cristiana. | 1. Riconoscere, nell’ambiente che ci circonda, i segni della religione intorno a noi. 2. Cogliere la valenza educativa e culturale dell’IRC nell’ambito della scuola. 3. Conoscere l’esperienza religiosa dell’uomo arcaico. 4. Conoscere la religione delle grandi civiltà del passato: il rapporto tra uomo e natura(meraviglia e timore): l’antica Mesopotamia, Egitto, Grecia, Etruria, Roma antica. 5. Riconoscere i primi luoghi sacri e le prime forme di culto(sepolture dei defunti,veneri e megaliti) 6. Individuare e confrontare le caratteristiche delle religioni abramitiche: ebraismo, Cristianesimo e Islam. 7. Individuare i fatti e i personaggi della storia della salvezza da Abramo al periodo di Gesù. 8. Conoscere la struttura essenziale della Bibbia. 9. Saper decodificare e saper ricercare una citazione biblica. 10. Individuare il concetto di “religione”. 11. Approfondire i concetti di sacro e profano. 12. Approfondire i concetti di monoteismo, rivelazione, fede, promessa, alleanza. 13. Riconoscere i linguaggi espressivi dell’esperienza religiosa(simboli, preghiere, riti) 14. Individuare le tracce religiose presenti in ambito locale, italiano ed europeo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. 15. Giudicare l’esistenza come percorso di crescita, di scoperta e di maturazione. 16. Individuare i valori del Cristianesimo come progetto di vita. | 1^ classe |
| **TRAGUARDO**  2^ classe  **2.A.DIO E L’UOMO**  L’ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SUL TRASCENDENTE E PORSI DOMANDE DI SENSO, COGLIENDO LA RELAZIONE TRA DIMENSIONE STORICA, RELIGIOSA E CULTURALE.  **2.B.LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**  L’ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELL’ESPERIENZA RELIGIOSA CRISTIANA(SIMBOLI, PREGHIERE, RITI), NE INDIVIDUA LE TRACCE PRESENTI IN AMBITO LOCALE, ITALIANO, EUROPEO E NEL MONDO IMPARANDO AD APPREZZARLI DAL PUNTO DI VISTA ARTISTICO, CULTURALE E SPIRITUALE.  **2.C**. **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**  L’ALUNNO RICONOSCENDO I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELL’ESPERIENZA RELIGIOSA CRISTIANA (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI), NE INDIVIDUA LE TRACCE PRESENTI IN AMBITO LOCALE, ITALIANO, EUROPEO E NEL MONDO IMPARANDO AD APPREZZARLI DAL PUNTO DI VISTA ARTISTICO, CULTURALE E SPIRITUALE.  **2.D**. **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**  L’ALUNNO COGLIE LE IMPLICAZIONI DEL MESSAGGIO DI GESÙ, DELLA FEDE CRISTIANA, DELLA VITA DELLA CHIESA E LE RENDE OGGETTO DELLE RIFLESSIONI IN VISTA DI SCELTE DI VITA PROGETTUALI E RESPONSABILI. | | |
| **A1**. Approfondire l’identità storica, la predicazione e l’opera di Gesù nell’evento pasquale(passione, morte e resurrezione) e riconoscerlo nella prospettiva cristiana come il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che affida una missione alla Chiesa.  **A2.** Conoscere l’evoluzione storica della Chiesa, articolata secondo i carismi e ministeri e riconoscere n essa l’azione dello Spirito Santo.  **B1**. Saper utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale, come testo letterario e religioso e come Parola di Dio.  **B2.** Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici approntando una minima esegesi.  **B3.** Individuare i testi biblici che hanno ispirato alcune esperienze artistiche.  **C1.** Riconoscere i segni religiosi come espressione di apertura dell’uomo verso la divinità.  **C2.** Comprendere i significati principali dei simboli religiosi e delle celebrazioni liturgiche.  **C3.** Riconoscere i segni del cristianesimo e del cattolicesimo nell’arte, nella cultura italiana  **D1**.Riconoscerei valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi.  **D2.** Confrontarsi con la proposta cristiana di vita.  **D3.** Riflettere sulle proprie esperienze e su quelle altrui o condivise con altri. | 1. Analizzare la Palestina del Tempo di Gesù (Gesù l’ebreo). 2. Ricostruire l’identità storica di Gesù ed il suo insegnamento (Gesù il maestro). 3. Individuare l’opera di salvezza di Gesù (Gesù il Salvatore). 4. Riconoscere la Chiesa nella storia attraverso la vita e l’opera di alcuni personaggi che hanno segnato la loro epoca. 5. Confrontare le caratteristiche della Chiesa delle origini e di quella attuale. 6. Riconoscere la Chiesa quale volontà di Gesù (Pentecoste, Kerygma e mandato) e corpo mistico di Cristo 7. Individuare le tappe principali del Cristianesimo, in Italia e in Europa: Persecuzioni, Concili, Monachesimo; le figure di Ambrogio, Agostino, Benedetto da Norcia, San Francesco. 8. Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli, confrontandoli con i dati della ricerca storica. 9. Conoscere e confrontare altri documenti che parlano dell’esistenza di Gesù. 10. Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano. 11. Tracciare la persona e la vita di Gesù attraverso l’arte. 12. Riconoscere segni, riti e linguaggi religiosi dell’ebraismo del tempo di Gesù e del cristianesimo. 13. Riconoscere il messaggio cristiano nell’arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell’epoca tardo-antica, medievale e moderna. 14. Distinguere segno e simbolo nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale. 15. Conoscere i concetti di carisma e ministeri. 16. Individuare l’esistenza come percorso di crescita, di scoperta e di maturazione. 17. Riconoscere i valori del Cristianesimoe il valore della vita. | 2^classe |
| **TRAGUARDO**  **3A.DIO E L’UOMO**  L’ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SUL TRASCENDENTE E PORSI DOMANDE DI SENSO COGLIENDO LA RELAZIONE TRA DIMENSIONE STORICA, RELIGIOSA E CULTURALE. A PARTIRE DAL CONTESTO IN CUI VIVE, AD INTERAGISCE CON PERSONE CON RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN’IDENTITÀ CAPACE DI ACCOGLIENZA, CONFRONTO E DIALOGO.  **3B.LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**  L’ALUNNO INDIVIDUA A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI E I DATI OGGETTIVI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA E LI CONFRONTA CON LE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E RECENTE ELABORANDO CRITERI PER UN’INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE.  **3C.IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**  L’ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELL’ESPERIENZA RELIGIOSA IN GENERALE E DI QUELLA CRISTIANA (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI), NE INDIVIDUA LE TRACCE PRESENTI IN AMBITO LOCALE, ITALIANO, EUROPEO E NEL MONDO IMPARANDO AD APPREZZARLI DAL PUNTO DI VISTA ARTISTICO, CULTURALE E SPIRITUALE.  **3D.I VALORI ETICI E RELIGIOSI**  L’ALUNNO COGLIE LE IMPLICAZIONI ETICHE DELLA FEDE CRISTIANA E LE RENDE OGGETTO DELLE PROPRIE RIFLESSIONI IN VISTA DI SCELTE DI VITA PROGETTUALI E RESPONSABILI. INIZIA A CONFRONTARSI CON LA COMPLESSITÀ DELL’ESISTENZA E IMPARA A DARE VALORE AI PROPRI COMPORTAMENTI, PER RELAZIONARSI IN MANIERA ARMONIOSA CON SE STESSO, CON GLI ALTRI, CON IL MONDO CHE LO CIRCONDA. | | |
| **A1**. Affrontare alcuni nodi tematici dell’evoluzione storica della Chiesa e conoscere le tappe del cammino ecumenico.  **A2**. Confrontare laprospettiva di fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell’uomo e del mondo.  **B1.** Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale.  **B2**. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi di adeguati metodi interpretativi.  **B2.** Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…)italiane ed europee.  **C1.** Riconoscere la struttura e il significato di alcuni luoghi sacri, dall’antichità ai giorni nostri.  **C2**. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana.  **C3.** Conoscere le differenze dottrinali dei fratelli cristiani.  **D1.** Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.  **D2.** Confrontarsi con la proposta di vita cristiana come contributo originale per realizzare un progetto libero e responsabile.  **D3.** Riconoscere l’originalità del messaggio cristiano, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.  **D4.** Saper esporre le motivazioni che sostengono alcune scelte etiche rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita. | 1. Analizzare le tappe e gli argomenti essenziali della Riforma luterana, del Concilio di Trento e dei Concili Vaticano I e II.   3^classe   1. Individuare le grandi domande della vita e le risposte delle diverse esperienze umane e religiose attraverso i racconti dei miti. 2. Confrontare ed elaborare un’opinione critica sul rapporto fede-scienza attraverso la figura di Galileo. 3. Analizzare le grandi religioni ed introdurre il dialogo nel pluralismo religioso. 4. Confrontarsi con la critica alla religione e con la negazione di Dio. 5. Analizzare l’uomo nella prospettiva cristiana. 6. Analizzare ed interpretare il testo biblico delle origini di Gn 1-3 7. Analizzare il messaggio evangelico delle beatitudini. 8. Individuare gli elementi dottrinali dei cattolici, protestanti, ortodossi. 9. Analizzare il linguaggio dei miti antichi confrontandolo con il linguaggio di Gn 1-3. 10. Riconoscere la preghiera quale mezzo di comunicazione con la divinità. 11. Individuare i luoghi sacri, i principali riti e preghiere delle grandi religioni. (Ebraismo, Islam, Buddismo) cogliendone gli aspetti storici, culturali ed etici. 12. Individuare e confrontare le domande di senso. 13. Stimare il proprio progetto di vita. 14. Confrontarsi con i valori umani e cristiani (dignità umana, giustizia, felicità, libertà, identità ed originalità) 15. Riconoscere l’atteggiamento di Gesù nei confronti della Legge cogliendo il significato del decalogo ed il comandamento dell’amore. 16. Chiarificare i concetti morale di bene e male per educare la coscienza. 17. Approfondire alcuni temi esistenziali: famiglia, amicizia, orientamento, corporeità, sessualità, amore, dialogo. | 3^classe |